

# Rai, la sinistra pd con le opposizioni Bersani: sulle nomine vedo vecchi vizi

Vertici in Vigilanza, chiesto di rimandare la scelta sui tg. Oggi il cda. Freccero: dirò no

## In Viale Mazzini

I consiglieri devono votare sui direttori, a partire da Colucci al Tg2 e Mazzà al Tg3

**ROMA** La sinistra pd all'attacco delle nomine Rai. Ieri, durante la seduta notturna della commissione di Vigilanza, il senatore dem Francesco Fornaro aveva presentato un documento formale per invitare i vertici Rai «ad attendere un'espressione di indirizzo della commissione», richiamando «lo stesso comportamento del 2014», prima di procedere al voto sui nuovi direttori. Di fatto, una richiesta di sospensione delle nomine. Esponenti di Forza Italia, della Lega e del Movimento 5 Stelle erano pronti a sottoscriverlo ma il presidente della commissione, Roberto Fico, ha respinto il testo per «difetto di forma». Ad accendere le micce politiche era stato l'ex segretario pd Pier Luigi Bersani: «La vicenda delle nomine Rai prefigura un Pd pienamente partecipe dei vecchi vizi. E questo non può essere in nessun modo il volto del Pd». Roberto Speranza, anche lui sinistra dem, riferendosi alla sostituzione di Bianca Berlinguer ha parlato di «profumo di normalizzazione».

Il pacchetto che oggi il Consiglio di amministrazione Rai voterà è noto: Ida Colucci al Tg2 al posto di Marcello Masi, Luca Mazzà al Tg3 al posto di Bianca Berlinguer, Andrea Montanari al Gr-Radio1 e Nicoletta Manzoni a Rai Parlamento. Il presidente Monica Maggioni e il direttore generale Campo Dall'Orto hanno difeso in Vigilanza il piano per l'informazione presentato dal direttore editoriale Carlo Verdelli. Momenti di tensione tra Maggioni e Maurizio Gasparri di Forza Italia che spesso l'ha interrotta: «Guardi Gasparri che io sui talk sono bravissima, sono certa che lei non ha sentito, lo ripeto e sarà tutto tranquillo... Adesso finisco e alzo il tono... Sono bravissima a strillare». Il presidente della Vigilanza Roberto Fico ha

minacciato la sospensione della seduta.

Per Campo Dall'Orto «tv e radio avranno un progetto "nuove news" e poi vogliamo mettere al centro della nostra azienda il piano digitale che oggi è ad un angolo». Per Verdelli «se questa soluzione non passerà, la Rai non avrà un grandissimo futuro. La Rai fa parte di una tv generalista che ha perso 8 milioni di telespettatori».

Oggi, in Consiglio di amministrazione Rai, non si dovrebbe votare su un pacchetto unico. Dovrebbe essere messa in votazione nomina per nomina, quindi con possibili distinguo sia sulla scelta di Mazzà che su quella della Manzoni. L'arma a disposizione di alcuni consiglieri di maggioranza (si parla soprattutto di un imbarazzo della consigliera Rita Borioni del Pd) è l'astensione. Ma le proposte di Campo Dall'Orto, numeri alla mano, non dovrebbero essere bocciate.

Chi annuncia un no molto chiaro all'intera operazione è il consigliere Carlo Freccero: «Voterò assolutamente no. Queste nomine stridono con il percorso editoriale presentato dal direttore editoriale Carlo Verdelli. Sono anacronistiche perché quel documento è caratterizzato dall'innovazione: invece le nomine sono all'insegna della normalizzazione e nemmeno mi sembrano opera del direttore generale Antonio Campo Dall'Orto, penso che dietro ci sia Palazzo Chigi non tanto Matteo Renzi quanto il suo staff, desideroso di occupare posti importanti nella Rai. Non c'è dubbio che l'obiettivo principale del pacchetto sia la sostituzione di Bianca Berlinguer. Così si interrompe anche il modello di tg interpretativo-esplicativo alla Curzi, Fedè, Mentana, Berlinguer dove il direttore è anche conduttore senza proporre un modello alternativo».

**Paolo Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I nomi

● Una conferma e due cambi al vertice, queste le intenzioni sui telegiornali delle reti Rai

● Al Tg1 viene confermato Mario Orfeo in carica dal 2012. Al Tg2 è in arrivo Ida Colucci, Luca Mazzà è indicato al Tg3

La sostituzione di Berlinguer? Ha il profumo di un tentativo di normalizzazione della informazione che ci fa somigliare a chi abbiamo sempre criticato

**R. Speranza**

